ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2306 del 11/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta STEM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Str. Ghiaie n. 16/D (Pratica SUAP N. 458/2017) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2346 del 09/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 successivamente prorogata;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Val Ceno in data 27/07/2017 prot. n. 2689 (Pratica SUAP n. 458/2017), acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/14564 del 27/07/2017, presentata dalla Ditta STEM S.r.l. nella persona del Sig. Enzo Menna in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Medesano (PR), Str. Ghiaie n. 12/D, C.A.P. 43014 e stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Str. Ghiaie n. 16/D, C.A.P. 43014 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione**;**
- che nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, l'attività principale è quella di "progettazione e costruzione di attrezzature meccaniche";

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/14736 del 01/08/2017 e successiva nota di sollecito prot.n.PGPR/2017/19884 del 19/10/2017;
- la richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/16386 del 29/08/2017;
- la richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/17610 del 15/09/2017;
- la nota di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/17848 del 20/09/2017 di accoglimento della richiesta di proroga con richiesta di documentazione a supporto della matrice emissioni in atmosfera;

- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Val Ceno con nota prot. n. 3681 del 23/10/2017 ed acquisite al prot.n.PGPR/2017/20199 del 24/10/2017;

- la richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/21151 del 07/11/2017 e la successiva nota di sollecito pareri prot.n.PGPR/2017/24513 del 19/12/2017;

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2017/21595 del 10/11/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- il parere favorevole espresso da AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot. n. 67472 del 06/11/2017, trasmesso dal SUAP Val Ceno con nota prot.n.3826 del 06/11/2017 ed acquisito al prot.n. PGPR/2017/21212 del 07/11/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- il parere di IRETI S.p.A. protocollo RT001216-2018-P del 29/01/2018 acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2018/2008 del 29/01/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Medesano prot.n.5044 del 26/03/2018, trasmesso dal SUAP Val Ceno con nota prot.n. 1072 del 03/04/2018 ed acquisito al prot.n.PGPR/2018/7105 del 03/04/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

- la richiesta di chiarimenti di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/7239 del 05/04/2018

- la nota del SUAP Val Ceno prot.n.1110 del 05/04/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/7320 del 06/04/2018, inviata a riscontro della richiesta di chiarimenti di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/7239 del 05/04/2018;

- la nota della Ditta, trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot.n.1208 del 12/04/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/7829 del 12/04/2018, inviata a riscontro della richiesta di chiarimenti di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/7239 del 05/04/2018;

CONSIDERATO CHE per la matrice scarichi idrici

- nella nota del SUAP Val Ceno prot.n.1110 del 05/04/2018 e sopra richiamata si legge che *"...L'istanza SUAP n. 458/2017 riguarda l'AUA, con particolare riferimento alle emissioni atmosfera, relativa ad un insediamento produttivo sito nella lottizzazione "Casa Nuova Taro" - L'istanza SUAP 53/2018 riguarda l'AUA relativa agli scarichi di depuratore privato (proprietà e gestione privata) nel quale confluiscono gli scarichi acque reflue delle attività insediate nella lottizzazione Casa Nuova Taro, di cui la Ditta STEM fa parte...";*
- nella nota della Ditta pervenuta in data 12/04/2018 e sopra richiamata si legge che "*...relativamente alla pratica SUAP:458/2017, si precisa che la ditta STEM srl, di cui all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, recapita gli scarichi (di esclusiva tipologia domestica) in rete fognaria privata del Condominio Casa Nuova Taro, afferente al depuratore in gestione alla medesima società. Lo scarico finale recapita nel Canale della Salute. Gli scarichi di tipo domestico della Stem srl avvengono dunque in forma associara assieme ad altre entità, recapitanti nella rete e deupratore del CONDOMINIO CASA NUOVA TARO*...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta STEM S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Enzo Menna, con sede legale in Comune di Medesano (PR), Str. Ghiaie n.

12/D, C.A.P. 43014 e stabilimento sito in Comune di Medesano (PR), Str. Ghiaie n. 16/D , C.A.P. 43014, relativamente all'esercizio dell'attività di "progettazione e costruzione di attrezzature meccaniche" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/21595 del 10/11/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E1 – E2 – E3 – E4 – E5** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E1 – E2 – E3 – E4 – E5 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione

incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medesano (PR), AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO e Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento: Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 22309/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2017/21595 DEL 10/11/2017

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 458/2017, Comune di Medesano.
Relazione tecnica.

Ditta: **STEM S.r.l.**
Strada Ghiaie n. 12/D, Medesano (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 458/2017 del Comune di Medesano relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice: scarichi idrici

Si richiede il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici immesse nella fognatura di lottizzazione servita da impianto di depurazione, acque classificabili come acque domestiche,
Preso atto che non sussistono variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato si demanda al parere dell'Ente Gestore della fognatura di lottizzazione.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta richiede nella presente istanza di essere autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Dlgs 152/06 e s.m.i.;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, prevede **"progettazione e costruzione di attrezzature meccaniche"** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

4. la Ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III alla Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di impianti termici civili la cui potenza termica nominale non supera i 3 MW e quindi ricadenti nel Titolo II del Dlgs 152/06 e s.m.i.;

si ritiene che:

la ditta STEM S.r.l. possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "progettazione e costruzione di attrezzature meccaniche" da svolgere negli impianti siti in Starda Ghiaie n. 12/D, nel Comune di Medesano (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E1: "Carpenteria ferro/acciao inox"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.
Tale emissione è costituita da 2 postazioni che capteranno gli inquinanti generati dalle attività manuali su ferro e acciaio della carpenteria LAND e quelle derivanti dallo sgrassaggio manuale dei pezzi sia della carpenteria LAND sia MARINE.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1300	Nm^3/h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm^3
COV (espressi come C-Org totale)	50	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E2: "Carpenteria ferro"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.
Tale emissione è costituita da 3 postazioni che capteranno gli inquinanti generati dalle attività manuali su ferro della carpenteria LAND.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm^3/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	9,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E3: "Saldatura ferro e alluminio"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm^3/h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	9,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E4: "Finitura pezzi assemblaggio LAND"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.
Tale emissione è costituita da 1 postazione che capterà gli inquinanti generati dalle attività manuali (sgrassaggio, verniciatura con bombolette spray, incollaggio) sul prodotto LAND in assemblaggio.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	500	Nm^3/h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-Org totale) :	50	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E5: "Assemblaggio imbarcazione"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.
Tale emissione è costituita da 3 calate ognuna dotata di 2 tubazioni flessibili per la captazione dei solventi da attività con l'impiego di prodotti chimici (flex1) e l'altra per la captazione del materiale particellare generato dal trattamento superficiale del metallo (flex2). Ogni porta-cappa sulle calate e ogni porta-flessibili dovrà essere dotato di serranda.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4800	Nm^3/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	240	giorni

Altezza minima:	12,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm^3
COV (espressi come C-Org totale)	50	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1 – E2 – E3 – E4 – E5 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, quali la quantità di materie prime utilizzate.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	STEM s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01538380344
Sede legale :	Strada Ghiaie n. 12/D, Medesano
Legale rappresentante :	Menna Enzo
Sede locale impianti :	Strada Ghiaie n. 12/D, Medesano
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Progettazione e costruzione di attrezzature meccaniche
Settore attività CRIAER :	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime [t/anno]

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	10
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	265 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	352 kg/anno [*]

[*] Calcolato in base all'input di diluenti/sigillanti/alcool dichiarato dalla Ditta in istanza.

Il Tecnico Incaricato:
Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico emissioni: C.Bazzini
Tecnico scarichi: E.Mozzanica

Sinadoc: 22309/2017

ALLEGATO 2

PGPR/2017/21212 DEL 7/11/2017

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, e Varsi

Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno
Viale Martiri n. 14 VARANO DE MELEGARI (PR)
TEL. 0525-550124

Gestione in forma Associata tra la Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ed i Comuni di
Pellegrino P.se, Varano de' Melegari, Varsi, Bore, Medesano

Pec: suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Prot. n° 3826
Del 06.11.2017

Spett.le ARPAE - SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **Pratica SUAP n° 458/2017 – STEM S.R.L.**
Richiesta autorizzazione Unica Ambientale
Trasmissione parere AUSL.

In riferimento alla seguente pratica:

Pratica SUAP n. 458/2017

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013**
Ditta Richiedente: **STEM S.R.L.**
Ubicazione: Medesano – Strade Ghiaie 16/D
Pervenuta al SUAP tramite PEC da: cst@postasicura.org
Assunta ai protocolli n. 2659 e 2660 in data 27.07.2017

In allegato alla presente si trasmette il parere AUSL pervenuto a mezzo pec a codesto SUAP il 06.11.2017 ed assunto in pari data al prot.n.3819.

Distinti Saluti

Il Responsabile dello Sportello Unico per le
Attività Produttive Val Ceno
Geom. Federica Varazzani
f.to digitalmente

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0067472

DATA: 06/11/2017

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta STEM Srl

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0067472_2017_Lettera_firmata:	20E3AE33153BDD8496FF5E6D018C99E20A26A2B312012538F402F72A2F13A447

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

SUAP UNIONE VALLI TARO E CENO
BASSA VAL CENO
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta STEM Srl

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 27.07.2017 Prot. 46872, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Bercella Srl per l'insediamento posto in Str. Ghiaie n°16/d del comune di Medesano, dove viene svolta attività di progettazione e realizzazione di attrezzature meccaniche ed elettromeccaniche per barelle destinate ad ambulanze e mezzi di soccorso in genere .

Preso atto :

- della Proroga per le Richieste Integrazioni pervenute il 22.09.2017 Prot. 57750
- delle Integrazioni pervenute il 23.10.2017 Prot. 64330, dove vengono illustrate le schede delle 5 emissioni (E1, E2, E3, E4 ed E5).

Valutato:

- che la ditta STEM non ha dato atto ad Inconvenienti Igienici Ambientali

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

ALLEGATO 3

IRETI

Parma 29-01-2018

Spett.le SUAP
Bassa Val Taro
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Spett.le Comune di
MEDESANO
protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it

Protocollo RT001216-2018-P

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT053202-2017 del 21/12/2017
Vs. rif.: Pratica 458-2017

Oggetto: Parere ditta Stem Srl –Strada delle Ghiaie, 12/D - MEDESANO.

In merito alla pratica n.458 del 2017 di richiesta parere, relativa allo scarico di acque reflue domestiche della ditta **Stem Srl**, si evidenzia che non è di competenza della scrivente in quanto il recapito finale non è una pubblica fognatura a gestione Ireti Spa.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2018-01-29 12:24:22.0, PGPR/2018/2008

ALLEGATO 4

PGPR/2018/7105 DEL 3/4/2018

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, e Varsi

Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno
Viale Martiri n. 14 VARANO DE MELEGARI (PR)
TEL. 0525-550124

Gestione in forma Associata tra la Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ed i Comuni di Pellegrino P.se, **Varano de' Melegari, Varsi,** Bore, Medesano, Terenzo

Pec: suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Prot. n° 1072
Del 03.04.2018

Spett.le ARPAE - SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **Pratica SUAP n° 458/2017 – STEM S.R.L.**
Richiesta autorizzazione Unica Ambientale
Trasmissione parere Comune di Medesano.

In riferimento alla seguente pratica:

Pratica SUAP n. 458/2017

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013**
Ditta Richiedente: **STEM S.R.L.**
Ubicazione: Medesano – Strade Ghiaie 16/D
Pervenuta al SUAP tramite PEC da: cst@postasicura.org
Assunta ai protocolli n. 2659 e 2660 in data 27.07.2017

In allegato alla presente si trasmette il parere del Comune di Medesano pervenuto a mezzo pec a codesto SUAP il 30.03.2018 ed assunto al prot.n. 1064 del 03.04.2018.
Si allega altresì la nota di IRETI.

Distinti Saluti

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno
Geom. Federica Varazzani
f.to digitalmente

Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. 5044

Medesano lì, 26.03.2018

Spett.le **SUAP Val Ceno**
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 458/2017 – STEM S.r.l.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla Vs nota prot.3855 del 07.11.2017, acquisita al prot.15505 in pari data, con la presente si relaziona quanto segue:

Scarichi idrici

Si richiamano l'Autorizzazione allo Scarico n.21/2006 e successive richieste di rinnovo relativa ai reflui assimilabili ai domestici provenienti dall'attività della Ditta Stem S.r.l., nonché l'Autorizzazione allo Scarico n.28/2012 relativa ai reflui domestici defluenti dalla fognatura acque nere della Lottizzazione "Casa Nuova Taro" ed il relativo parere ARPA prot.14167 del 21.12.2009.

Emissioni in atmosfera

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel P.S.C. del Comune di Medesano come: "*Ambiti del territorio urbanizzato e urbanizzabile: APC2 - attività produttive esistenti e commerciali esistenti o in corso di attuazione con PUA approvato*" e pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe IV – aree di intensa attività umana* e pertanto risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto della dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che l'intervento non comporta nessun aggravio al clima acustico esistente.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole**

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Claudia Micchi

COMUNE DI MEDESANO - PROV. PARMA

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.